

# SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEFROLOGIA E DIALISI – DISCIPLINA NEFROLOGIA.

#### VERBALE N. 2

L'anno 2019, il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 9.00 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, si è riunita la commissione di valutazione della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa Nefrologia e Dialisi – disciplina Nefrologia, indetta con delibera n. 2264 del 12/07/2017. La commissione è composta come al precedente verbale n. 1 del 07/10/2019.

Sono presenti i sigg.ri:

dott.ssa CINA' DIANA dott. GUASTONI Carlo Maria dott.ssa CAPUTO Flavia dott. MANGANARO Marco

dott.ssa SPAMPINATO Maria Vittoria Segretaria

Il Presidente constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione si è riunita per procedere all'effettuazione del colloquio con i candidati ammessi, appositamente convocati con nota raccomandata A.R. prot. n. 14013 del 02/09/2019.

Il colloquio si svolgerà con le modalità precedentemente indicate nel verbale n. 1 del 07/10/2019, che vengono di seguito riportate.

La commissione verificherà l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel bando, con riferimento sia alle capacità professionali che a quelle gestionali, organizzative e di direzione.

Per ciascuno dei suddetti elementi di valutazione, sono previsti i seguenti punteggi massimi per un totale complessivo di 50 punti:

- Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25
- 2. Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25 Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 punti complessivi.

La commissione, quindi, dopo un confronto sulle tematiche relative al profilo soggettivo individuato nel bando, procede a formulare gli argomenti che costituiranno oggetto del colloquio,

A CHILL W 1

tenendo conto che lo stesso verterà sia su aspetti relativi alle esperienze professionali sia su aspetti organizzativi, di direzione e gestionali, con riferimento all'incarico da svolgere.

Viene dunque predisposta una terna di prove, una delle quali, estratta a sorte da uno dei candidati, costituirà l'oggetto del colloquio.

Ciascuna prova è costituita da due distinti argomenti, di cui n. 1 di natura professionale e n. 1 di natura gestionale, che vengono di seguito elencati:

#### PROVA N. 1

- 1. LA SCELTA DELLA TERAPIA SOSTITUTIVA NEL PAZIENTE CON UREMIA CRONICA TERMINALE
- 2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE AFFERENTE ALL'UNITA' OPERATIVA

## PROVA N. 2

- 1. L'IMPIEGO DEGLI ANTICORPI MONOCLONALI IN NEFROLOGIA
- 2. DIPARTIMENTI FUNZIONALI E GESTIONALI

## PROVA N. 3

- 1. LE COMPLICANZE TARDIVE DEL TRAPIANTO RENALE
- 2. RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE LEGGE GELLI

Tutti i candidati, pertanto, sosterranno la medesima prova, che conosceranno soltanto all'atto dello svolgimento del proprio colloquio.

Ciascuna delle predette prove, contrassegnata da un numero da 1 a 3, viene trascritta su un foglio recante il timbro dell'Azienda e la sigla dei componenti della commissione; il foglio, a sua volta, viene ripiegato ed inserito in una busta anonima, che viene quindi sigillata. Sui lembi di ciascuna busta viene apposta la sigla dei componenti della commissione e il timbro dell'Azienda.

Al fine di garantire l'imparzialità nell'ordine di svolgimento del colloquio, la commissione decide inoltre di procedere al sorteggio della lettera dell'alfabeto da cui iniziare i colloqui stessi.

A tal fine, le lettere iniziali dei cognomi dei candidati sono state trascritte, ciascuna, su un foglietto recante il timbro dell'Azienda e la sigla della segretaria. I suddetti foglietti sono, quindi, inseriti in una busta.

A questo punto si dà inizio alla prova, che si effettuerà presso l'Aula "D2" dell'edificio "D" di questa Azienda.

Si dà atto che la prova si svolge in locale aperto al pubblico, a porte aperte.

Assistono con funzioni di supporto e vigilanza il dott. Boggio Massimo e la sig.ra Coco Grazia, dipendenti dell'Azienda, in servizio presso il Settore Risorse Umane.

Si procede, preliminarmente, al riconoscimento dei candidati presenti, a mezzo di idoneo documento di identità, così come risulta dal prospetto allegato al presente verbale.

Risultano presenti i candidati Granata Antonio e Seminara Giuseppe.

Risultano assenti i candidati Battaglia Giovanni Giorgio, Marcantoni Carmelina, Matalone Massimo e Morale Walter, che vengono pertanto considerati rinunciatari alla selezione.

All'atto dell'identificazione, ciascun candidato appone la propria firma sull'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali.

Preliminarmente il Presidente della commissione informa i candidati sulle modalità di espletamento del colloquio e il Direttore Sanitario illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della

ECHUL W

2

posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio stesso, possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

I candidati vengono invitati a spegnere e depositare i telefoni cellulari ed ogni eventuale dispositivo informatico.

Si procede a questo punto al sorteggio della prova.

Si invita uno dei candidati a procedere al sorteggio della busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

Il candidato dott. Seminara Giuseppe, alla presenza dell'altro candidato e con il consenso dello stesso, sorteggia la busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

La stessa viene quindi aperta e il citato candidato, senza leggere il contenuto della prova, appone la propria firma sul retro del foglio recante la prova sorteggiata.

Della predetta prova ciascun candidato sarà portato a conoscenza solo nel momento in cui sosterrà il colloquio.

Si dà lettura delle seguenti prove non estratte, allegate al presente verbale; anche i fogli recanti le prove non estratte vengono controfirmate dallo stesso candidato dott. Seminara:

#### PROVA N. 2

- 1. L'IMPIEGO DEGLI ANTICORPI MONOCLONALI IN NEFROLOGIA
- 2. DIPARTIMENTI FUNZIONALI E GESTIONALI

### PROVA N. 1

- 1. LA SCELTA DELLA TERAPIA SOSTITUTIVA NEL PAZIENTE CON UREMIA CRONICA TERMINALE
- 2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE AFFERENTE ALL'UNITA' OPERATIVA

La prova estratta è, quindi, la n. 3 che è costituita dai seguenti argomenti:

#### PROVA N. 3

- 1. LE COMPLICANZE TARDIVE DEL TRAPIANTO RENALE
- 2. RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE LEGGE GELLI

Al fine di stabilire, così come previsto, l'ordine di effettuazione della prova, il succitato candidato dott. Seminara Giuseppe, con il consenso dell'altro candidato, estrae dalla busta in cui sono stati inseriti i foglietti recanti le lettere iniziali dei cognomi dei candidati presenti alla prova la lettera "G". Il relativo foglietto viene sottoscritto dal candidato stesso.

Viene data lettura delle lettere non estratte.

I candidati, pertanto, verranno chiamati a partire dal dott. Granata Antonio e successivamente, proseguendo in ordine alfabetico, verrà chiamato il dott. Seminara Giuseppe.

I candidati vengono, quindi, isolati in un locale attiguo a quello in cui si svolgerà la prova, cui ciascuno potrà assistere solo dopo aver sostenuto il proprio colloquio.

Il concorrente che ha sostenuto la stessa non potrà pertanto colloquiare con l'altro candidato che deve ancora sostenerla. Ciò al fine di garantire la par condicio tra gli stessi.

Viene quindi effettuato il colloquio con il candidato dott. Granata Antonio e, a seguire, con l'altro candidato dott. Seminara Giuseppe.

3

Ciascun candidato, all'atto del colloquio, prende visione del foglio relativo alla prova sorteggiata, su cui sono trascritti gli argomenti costituenti la prova stessa.

Per ogni candidato vengono compilate apposite schede-colloquio allegate, quale parte integrante, al presente verbale.

Come emerge dalle succitate schede, tutti i candidati che hanno sostenuto la prova hanno conseguito un punteggio di almeno 35/50 e sono quindi idonei.

Ultimati i colloqui, la commissione predispone il seguente prospetto riepilogativo dei punteggi riportati dai candidati:

			punteggio curriculum	punteggio colloquio	totale punteggio
1	GRANATA	ANTONIO	35,80	42	77,80
2	SEMINARA	GIUSEPPE	16,10	38	54,10

Sulla base dei migliori punteggi attribuiti, la Commissione formula, pertanto, l'elenco dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, come di seguito riportato:

			punteggio curriculum	punteggio colloquio	totale punteggio
_ 1	GRANATA	ANTONIO	35,80	42	77,80
2	SEMINARA	GIUSEPPE	16,10	38	54,10

Il prospetto dei punteggi riportati dai candidati nel colloquio viene affisso all'albo dell'Azienda. Completati i propri lavori, la commissione redige la relazione sintetica riepilogativa prevista dall'art. 9 del Regolamento Aziendale concernente il conferimento degli incarichi di struttura complessa, adottato con delibera n. 3618/2015 - che viene allegata al presente verbale - ed infine stabilisce di trasmettere gli atti della selezione al Direttore Generale, per il seguito di competenza.

La seduta viene chiusa alle ore 13.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA

dott.ssa Diana Cinà

dott. Flavia Caputo

dott.ssa Maria Vittoria Spampinato

dott. Carlo Maria Guastoni

dott. Mangaparo Marco

4